

COMITATO MARIA LETIZIA VERGA O.N.L.U.S.

Organizzazione di volontariato

Sede in MONZA (MB) Via G.B. Pergolesi, 33

Cod.Fiscale 97015930155

Iscritta all'Albo delle Organizzazioni di volontariato

della provincia di Milano al foglio n.737 sezione A (sociale) progressivo 2942

Associazione riconosciuta con DGR n. 29495 del 01/01/1997

Iscritta CCIAA di Monza Nr. R.E.A. 1668055

Fascicolo al Rendiconto al 31.12.2016

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	3
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016.....	4
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2016.....	6
PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO	7
NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO AL 31/12/2016.....	8
INFORMAZIONI PRELIMINARI	9
AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE	9
CRITERI DI FORMAZIONE	9
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	11
VINCOLI SUI PROVENTI	12
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE.....	13
VALUTAZIONE DELLE VOCI	13
CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	15
IL CENTRO MARIA LETIZIA VERGA	16
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.....	20
CONSIDERAZIONI FINALI	23
RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO AL 31/12/2016.....	24
PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	54

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio Direttivo

Presidente: Verga Giovanni

Vice Presidente: Lupieri Gnani Rosanna

Consiglieri:

Calì Giovanni

Viganò Angelo

Marcantoni Lorella

Biondi Andrea

Du Chène de Verre Nicolò Andrea

Revisori dei Conti

Mascheroni Carlo Maria

Erba Laura

Invernizzi Giuseppina

Il bilancio e le attività del comitato sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo dei Revisori dei Conti.

A partire dall'esercizio 2014 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2016

Euro	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO		
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Immobilizzazioni Immateriali	6.779	8.852
Immobilizzazioni Materiali	1.148.850	1.232.549
Immobilizzazioni Finanziarie	454.685	454.838
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.610.314	1.696.240
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti a breve	440.345	659.667
Rimanenze	1.602.193	1.046.813
Disponibilità liquide	4.656.287	2.273.710
Disponibilità liquide nuova costruzione	202.320	829.452
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.901.146	4.809.643
Ratei e risconti attivi	221.206	158.881
TOTALE ATTIVO	8.732.665	6.664.764

PASSIVO

31/12/2016

31/12/2015

PATRIMONIO NETTO**Patrimonio libero**

Risultato gestionale esercizio in corso	2.841.048	-7.493.760
Risultato gestionale esercizi precedenti	-7.393.657	100.103
Fondi di riserva	4.497.000	4.497.000
Totale patrimonio libero	-55.609	-2.896.657

Fondo di dotazione	61.975	61.975
---------------------------	---------------	---------------

Patrimonio vincolato

Patrimonio vincolato a progetti	76.353	79.627
Totale patrimonio vincolato	76.353	79.627

TOTALE PATRIMONIO NETTO	82.719	-2.755.055
--------------------------------	---------------	-------------------

DEBITI

Debiti entro 12 mesi	4.454.049	4.486.346
Debiti oltre 12 mesi	3.020.667	3.802.000
Fondo TFR	97.233	84.660
Fondo futura donazione	1.077.998	1.046.813
TOTALE DEBITI	8.649.946	9.419.819

TOTALE PASSIVO	8.732.665	6.664.764
-----------------------	------------------	------------------

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI
AL 31 DICEMBRE 2016**

Euro

	31/12/2016	31/12/2015
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Quote associative	490	740
Lasciti	2.528.751	1.496.836
Donazioni	2.767.177	3.201.456
Donazioni progetto Mispho	146.242	160.823
Contributo 5x1000	861.633	642.938
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	6.304.294	5.502.793
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Raccolte pubbliche di fondi	1.985.774	1.831.931
TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	1.985.774	1.831.931
ALTRI PROVENTI		
Rimborsi	4.978	13.591
Ricavi per attività commerciali marginali	87.054	97.556
Proventi finanziari e diversi	4.088	1.752.593
TOTALE ALTRI PROVENTI	96.120	1.863.739
TOTALE PROVENTI	8.386.188	9.198.463
ONERI PER PROGETTI	3.863.833	14.247.080
ONERI PER RACCOLTA FONDI	916.131	865.050
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	147.119	150.133
ONERI PER ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI	45.349	48.884
ONERI FINANZIARI	66.407	86.688
ALTRI ONERI	509.575	1.288.767
TOTALE ONERI	5.548.414	16.686.602
RISULTATO GESTIONALE	2.837.774	(7.488.140)
DI CUI DA DESTINARE AI FONDI VINCOLATI		
Risultati negativi su progetti vincolati	(24.857)	(40.900)
Risultati positivi su progetti vincolati	21.583	46.521
AVANZO/(DISAVANZO) LIBERO	2.841.048	(7.493.760)

PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Vengono di seguito riepilogati i movimenti del patrimonio netto per l'esercizio corrente e per quello precedente:

Patrimonio Netto	Patrimonio Netto 31/12/2014	Destinazione risultato di gestione 2014	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Reclassificazione di fondi	Avanzo/(Disavanzo) libero	Patrimonio Netto 31/12/2015	Destinazione risultato di gestione 2015	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Avanzo/(Disavanzo) libero	Patrimonio Netto 31/12/2016
												31/12/2016
Fondo di dotazione	61.975						61.975					61.975
Patrimonio netto iniziale	1.595.999				2.901.001		4.497.000					4.497.000
Risultato gestione a nuovo	(54.248)	154.351					(7.493.760)	100.103	(7.493.760)			(7.493.657)
Risultato gestione di esercizio	154.351	(154.351)			0	2.901.001	(7.493.760)	7.493.760	0	0	0	2.841.048
Patrimonio libero	1.696.402	0					(2.896.657)	0	0	0	0	(5.609)
Fondi vincolati ai progetti:												
Nuova costruzione	2.901.001				(2.901.001)		0					0
Mispilo	35.818				(24.958)		10.860					(10.860)
Euro per infermiere	10.004				(2.577)		7.427					(3.217)
Residence Maria Letizia Verga	1.632						1.632					1.632
Progetto cure domiciliari	13.364				(13.364)		0					0
Progetto Nutrizionale Nicanorina	0	13.490					13.490					2.710
Progetto adolescenti	6.690	4.059					10.789					12.263
Progetto Palcosociale	5.699	28.920					35.429					55.558
Patrimonio vincolato	2.975.008	0	46.519	(40.899)	(2.901.001)	0	79.627	0	21.583	(24.857)	0	76.353
Totale Patrimonio Netto	4.733.085	0	46.519	(40.899)	0	(7.493.760)	(2.755.055)	0	21.583	(24.857)	0	2.841.048
												82.719

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto, del rendiconto finanziario, della presente nota integrativa.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione” emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell'atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit”, emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

- informazioni preliminari;
- agevolazioni fiscali di cui beneficia l'associazione;
- criteri di formazione;
- criteri di valutazione;
- contenuto e movimentazione delle più significative voci di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale a proventi e oneri.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il Comitato Maria Letizia Verga Onlus è una associazione di genitori fondata nel 1979 da Giovanni Verga in ricordo della figlia Maria Letizia, una bimba di quattro anni colpita da una grave forma di leucemia infantile. L'associazione è dotata di personalità giuridica, riconosciuta dalla regione Lombardia con DGR N. 29495 del 01/01/1997 ed è scritta al CCIAA di Monza e Brianza n. R.E.A. 1668055 ed al registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al foglio n. 737 sezione a (sociale) progressivo 2942.

Nel corso del 2016 il Comitato ha svolto la propria attività perseguitando gli obiettivi statutari di studio e cura della leucemia del bambino attraverso la realizzazione di progetti finalizzati alla ricerca, alla cura, al sostegno alle famiglie, alla cooperazione internazionale.

Ampia illustrazione dell'attività svolta viene fornita nella relazione di missione.

Il rendiconto chiuso il 31 dicembre 2016, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, evidenzia un avanzo di euro 2.841.048, ottenuto grazie ad un ampio superamento degli obiettivi di raccolta e a lasciti che hanno raggiunto l'importante somma di complessivi euro 2.528.751.

Il patrimonio netto, ritornato positivo al 31/12/2016, e il piano pluriennale economico finanziario, peraltro aggiornato dal Consiglio di Amministrazione mantenendo ipotesi prudenti e realistiche, mostrano come il Comitato ML Verga mostri la capacità di ripagare il debito connesso alla costruzione del Centro Maria Letizia Verga, già oggetto di donazione alla Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma, e di svolgere con continuità l'attività istituzionale di assistenza e cura ai bambini affetti da leucemia e alle loro famiglie.

Per le considerazioni su esposte il Consiglio di Amministrazione ha redatto Il presente bilancio nel presupposto di continuità aziendale.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, essendo un'Organizzazione di Volontariato iscritta all'Albo, fruisce delle agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette previste per le Onlus di diritto.

Le erogazioni liberali effettuate nel 2016 al Comitato Maria Letizia Verga Onlus consentono ai donatori di fruire delle deduzioni e detrazioni fiscali previste dal Testo Unico Imposte Dirette e dal DL 35/05 convertito nella L. 80/05.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile per gli enti non profit n° 1 “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit” e di tutti i documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), ovvero il “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit” e le raccomandazioni da 1 a 10. Come già detto, in questo esercizio sono state accolte anche le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 “L’iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d’esercizio degli enti non profit”, sebbene ancora in bozza.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa: Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

Il bilancio fa infine proprie anche le indicazioni dell’atto di indirizzo emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009 “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”. Essendo gli schemi proposti dall’Agenzia per le Onlus analoghi a quelli proposti dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), le innovazioni richieste dall’atto di indirizzo riguardano esclusivamente alcune informazioni aggiuntive da riportare in Nota integrativa.

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l’avanzo o il disavanzo complessivi dell’esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un’azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell’ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall’esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. È redatto in

ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'associazione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

Come indicato nel capitolo precedente, la raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

L'associazione ha recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

ATTIVITA' TIPICHE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI E STRUTTURALI

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte ad ampio pubblico; quelle strutturali infine, introdotte come tipologia dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, sono invece le attività strumentali allo svolgimento di tutte le altre attività, tipiche, di supporto o di raccolta fondi che siano.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività tipiche (oneri per progetti)

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, analiticamente indicati, sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti.

Oneri per attività di supporto

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, non attribuibili direttamente alla realizzazione del progetto, ma sostenuti al fine del mantenimento della struttura associativa, a titolo di esempio:

- gli oneri relativi al personale operante presso la struttura non impiegato direttamente su un progetto;
- i premi assicurativi a copertura dell'attività di volontariato.

Oneri per attività di raccolta fondi

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri relativi alle spese dirette sostenute per l'attività di raccolta fondi e promozionale, a titolo di esempio:

- gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiale promozionale dell'associazione;
- gli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti o gadget da destinare a raccolte fondi presso il pubblico;
- il costo del personale esclusivamente addetto alle raccolte pubbliche di fondi.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente.

Altri Oneri

Sono considerati separatamente.

Oneri per attività commerciali marginali

Sono inseriti in questo raggruppamento gli oneri sostenuti per la realizzazione di ricavi per attività marginali.

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano “proventi vincolati destinati” i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece “vincolati non destinati” i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati le erogazioni di Fondazioni o altri Enti su singolo progetto e le donazioni di persone fisiche vincolate per espressa volontà del donatore. Sono considerati non vincolati le quote associative e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto viene accantonata in appositi fondi compresi nel patrimonio vincolato.

I proventi derivanti dalla gestione accessoria e straordinaria dell'associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio, insieme con la percentuale delle categorie di proventi più sopra descritte e dedicata alla copertura delle attività di supporto e di raccolta fondi.

Gli organi direttivi dell'associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Di tale scelta si dà conto nel paragrafo "Movimentazione del patrimonio vincolato".

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di raccolta fondi, illustrato dal risultato d'esercizio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche è determinante nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio. Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui proventi, si rimanda al paragrafo sopra riportato "*Vincoli sui proventi*".

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato.

Una volta determinato il risultato economico della gestione si è evidenziato nel rendiconto gestionale un "di cui" costituito dall'importo di proventi e oneri destinati ai singoli progetti.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'associazione.

Al fine di ottemperare al meglio il principio di prudenza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni CNDCEC, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni Immateriali	Aliquota Ammortamento
Software	33%
Costi accessori su finanziamento	15,40%

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che esprime la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespita; si ritiene che detto criterio di valutazione sia correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota Ammortamento
Impianti generici Residence Cascina Valera	20%
Residence Cascina Valera	3%
Attrezzature elettromedicali	12,5%
Mobili e Arredi	12,5%
Sistemi Informatici e Componenti Hardware	20%

Il piano di ammortamento delle attrezzature elettromedicali e dei mobili ed arredi, in comodato d'uso a Fondazione MBBM presso il Centro Maria Letizia Verga è stato riconsiderato alla luce delle prospettive di continuità operativa del Centro e della durata dei beni considerati, stimata in otto anni, trattandosi di beni mobili non soggetti a particolare usura né obsolescenza.

L'effetto della modifica del piano di ammortamento ha prodotto un positivo effetto sul Patrimonio Netto di circa 55 mila euro.

Le **immobilizzazioni finanziarie** comprendono i titoli destinati ad investimento durevole. Sono valutati al costo di acquisto ed eventualmente svalutati mediante appostazione di apposito fondo.

I **crediti** dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale, svalutato mediante appostazione di apposito fondo per adeguarli al valore di presunto realizzo.

Le **rimanenze** sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o al valore di presumibile realizzo se minore.

Le **disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale.

Tra i **ratei e i risconti attivi** sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del rendiconto nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Tra i **ratei e risconti passivi** sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Le **quote associative** sono rilevate secondo il criterio della competenza ed iscritte solo quando incassate.

I **lasciti** sono iscritti al momento dell'accettazione del lascito o dell'eredità che generalmente corrisponde al momento dell'incasso.

Le **donazioni e i proventi da raccolta pubblica di fondi** sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti quando vi è diritto a riceverle ovvero quando vengono erogate.

Gli **altri proventi** sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio generale della prudenza.

Essi rappresentano categorie residuali di proventi differenti da quelli relativi alla raccolta fondi e da attività finanziarie.

Gli **oneri** sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale. Essi sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- oneri per progetti;
- oneri per raccolta fondi;
- oneri per supporto generale;
- oneri per attività commerciale marginale;
- oneri finanziari.

CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.

IMMOBILIZZAZIONI

Si tratta di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per un totale di euro 1.610.314 con un decremento di euro 85.926 rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2016 sono pari ad euro 6.779.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico	Prec. Amm.to	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Ammortamenti	Consistenza finale
Software	35.339	-32.109	202		-148	54
Costi accessori su finanziamento	12.500	-1.925	8.650		-1.925	6.725
Totale 31/12/2016	47.839	-34.034	8.852		-2.073	6.779

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2016 sono pari ad euro 1.148.850 e sono relative a immobilizzazioni già in funzione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	Prec. Amm.to	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Dismissione	Ammortamenti	Consistenza finale
Impianti generici Residence Cascina Valera	9.851	-3.940	5.911	31.697		-2.446	35.162
Residence Cascina Valera	1.365.896	-721.669	644.227			-40.977	603.250
Impianti e Macchine	6.902	-6.902	-00				-00
Mobili e Arredi	650.101	-124.678	525.423	2.358		-66.928	460.853
Macchine Ufficio Elettroniche	29.465	-29.465	-00	814		-169	645
Attrezzature	93.022	-93.022	-00				-00
Sistemi Informatici e Componenti Hardware	42.121	-34.816	7.305			-3.481	3.824
Attrezzature elettromedicali	55.203	-5.520	49.683			-5.885	43.798
Telefoni Cellulari	351	-351	-00	1.464		-146	1.318
Totale 31/12/2016	2.252.912	-1.020.363	1.232.549	36.333	-00	-120.032	1.148.850

Il Centro Maria Letizia Verga

Tale edificio, edificato a cura e spese del Comitato Maria Letizia Verga con il contributo di Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi Onlus su un sedime di proprietà dell’Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, concesso in diritto di superficie alla Fondazione MBBM, venne completato nel giugno 2015. In data 07/05/2015 l’immobile venne accatastato, per accessione ai sensi degli articoli 934 e seguenti del c.c., ad Azienda Ospedaliera San Gerardo (ora ASST MB), proprietaria del sedime e a FMBBM, titolare del diritto di superficie. In conseguenza del completamento dell’edificio e del suo accatastamento venne stipulato atto di donazione indiretta a FMBBM per l’importo di euro 9.896.397, pari alle somme “pagate” ai prestatori d’opera, contestualmente eliminando il cespite dall’attivo del CMLVerga.

La quota di opere realizzate, ma non ancora pagate, pari a euro 1.046.813, venne girocontata nel bilancio 2015 alla voce “Rimanenze” dell’attivo circolante. Essendo tuttavia manifesta l’intenzione del Comitato MLVerga di donare anche tali somme, una volta pagate, si provvide pure ad effettuare pari accantonamento a Fondo impegni di donazione. A seguito delle gestione del contenzioso con il fornitore, si è definito nel febbraio 2017 un pagamento a saldo e stralcio i cui positivi effetti afferiranno il bilancio del prossimo esercizio.

Nel corso del 2016 si sono ultimati lavori di miglioramento e completamento del Centro, realizzando pure, anche con il contributo dell'associazione "Trenta ore per la vita", uno spazio per la riabilitazione ed un giardino pensile dedicato ai pazienti e alle famiglie in cura presso il Centro.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a euro 690.562, di cui euro 659.377 integralmente saldati ai fornitori e quindi oggetto di ulteriore donazione indiretta a FMBBM, ancorchè non formalizzata.

La restante quota di euro 31.185 è stata girocontata a Rimanenze finali e accantonata al fondo impegni di donazione, coerentemente con l'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie:

Costituite da titoli e depositi cauzionali così dettagliati:

- Titoli: la consistenza iniziale/finale e i movimenti di esercizio sono sintetizzati nella seguente tabella:

Altri Titoli					
Titolo	Consistenza iniziale	Acquisizioni dell'esercizio/rivalutazioni	Rimborsi/cessioni dell'esercizio	Giroconto	Consistenza finale
Intesa Garanzia Attiva 17076,894 quote	100.344				100.344
Buono risparmio 05000200000110651	175.000				175.000
Buono risparmio 05000200000110607	175.000		-175.000		-00
Buono risparmio 05000200000112780		175.000			175.000
Totale Altri Titoli	450.344	175.000	-175.000		450.344

- Depositi cauzionali:

Depositi cauzionali diversi	20
Deposito Cauzionale Enerxenia	81
Deposito Cauzionale Via Ardigò Monza	1.650
Deposito Cauzionale GavinvestSrl	1.200
Deposito cauzionale Enel servizio elettr	890
Deposito cauz.app.locati	500
Totale depositi Cauzionali	4.341

Rimanenze

Nella voce Rimanenze sono inclusi gli investimenti realizzati per il Centro Maria Letizia Verga per la quota non ancora saldata ai fornitori pari a euro 1.077.998; come in precedenza illustrato saranno oggetto di donazione a FMBBM nell'esercizio di pagamento, quale donazione indiretta.

Trovano corrispondenza, per pari importo, nel Fondo futura donazione, nel passivo dello Stato patrimoniale.

La voce Rimanenze accoglie pure l'attivo pervenuto a seguito di:

- donazione Albani, accettata nel corso del 2016, consistente nella quota del 14% dell'asse ereditario del de cuius, in attesa di liquidazione; il valore a bilancio è determinato sulla base di contratto preliminare di compravendita dell'immobile donato.

- Legato Pessina del 24 settembre 2016, consistente nella piena proprietà di immobile in Varese; il valore a bilancio è determinato sulla base di perizia asseverata dal Geom. Giuseppe Costantini. L'appostazione nelle rimanenze è determinata dall'intenzione di procedere a futura alienazione.

Di seguito i movimenti della voce:

	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Investimenti per Centro MLVerga in attesa di donazione	1.046.813	31.185		1.077.998
Donazioni immobiliari in attesa di realizzo:				
donazione Albani - Bergamo		36.120		36.120
legato Pessina - Varese		488.075		488.075
	1.046.813	555.380	-	1.602.193

Crediti a breve

I “crediti a breve” al 31.12.2016 sono pari ad euro 440.345.

Gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- crediti verso terzi per manifestazioni effettuate nel periodo natalizio per euro 239.250; si tratta di somme incassate dai volontari in nome e per conto del CMLV nel mese di dicembre 2016 e che saranno versate nelle casse del CMLV nel 2017;
- Crediti per donazioni da incassare per euro 181.724, già incassati alla data di redazione della presente nota.

La voce “crediti verso subappaltatori”, in bilancio al 31/12/2015 per un valore netto contabile pari a zero, a seguito dell’integrale svalutazione, è stata definitivamente eliminata dal bilancio a seguito della dichiarazione di fallimento dell’impresa Cellini e con essa della ragionevole possibilità di incassare il credito. Il Comitato ha comunque presentato domanda di insinuazione al passivo per l’importo dell’originario credito, pari a 2,5 milioni di euro. Eventuali riparti del fallimento costituiranno sopravvenienza attiva.

Disponibilità liquide

Si tratta dei saldi dei conti correnti bancari e postali intestati all’associazione e delle disponibilità di cassa esistenti al 31.12.16 per un totale di euro 4.656.287, così ripartiti:

Disponibilità liquide: euro 4.656.287

conti correnti bancari	4.494.463
conti correnti postali	156.006
cassa contanti e assegni	5.818
Totale disponibilità liquide	4.656.287

Disponibilità liquide nuova costruzione: euro 202.320

Conti correnti bancari: euro 202.320

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi al 31.12.2016 per complessivi euro 221.206 sono riconducibili a:

borse di studio	213.339
assicurazioni	2.803
affitto posti auto	2.796
altro	2.268
Totale	221,206

Patrimonio netto

I movimenti del Patrimonio Netto sono indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto a pagina 7 della presente Nota Integrativa.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

Il Fondo di dotazione è pari a euro 61.975.

Il Patrimonio Libero è negativo per euro 55.609.

Il Patrimonio Vincolato è positivo per euro 76.353.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2016 risulta quindi complessivamente positivo per euro 82.719.

Debiti

Il totale dei debiti al 31.12.2016 è di euro 7.474.715 è così composto:

- debiti entro 12 mesi euro 4.454.049

- debiti oltre i 12 mesi euro 3.020.667

Debiti	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
verso Fondazione MBBM convenzione	1.441.974	-	1.441.974
verso Fondazione MBBM extra convenzione	21.000	-	21.000
debiti V/subappaltatori	31.185		31.185
debiti v/Università Bicocca	77.000	104.000	181.000
debiti V/erario e istituti previdenziali	15.272		15.272
debiti V/dipendenti	13.895		13.895
debiti V/Banca Prossima per interessi su mutuo	34.033		34.033
Mutuo Banca Prossima	1.250.000	2.916.667	4.166.667
Fornitori e ft da ricevere	1.566.583		1.566.583
Debiti per pag.ti rateali verso Vodafone	1.071		1.071
Debiti diversi	2.035		2.035
Totale debiti	4.454.049	3.020.667	7.474.715

Fra i debiti verso fornitori sono compresi debiti verso Kostruttiva per euro 1.043.058, debiti verso Dolcem per forniture di cioccolato natalizio per euro 356.974 e Galli & C per euro 22.898 per la stampa del notiziario edizione di dicembre. I debiti verso il fornitore ICA per il completamento dei lavori del Centro MLV sono pari

ad euro 23.719. Fra le fatture da ricevere è stata rilevata la consulenza legale prestata, per la per la pratica Cellini, pari ad euro 22.029 e il debito verso RI.CO per il completamento dei lavori del Centro MLV per euro 12.403. E' rilevata fra i debiti la rata scadente a dicembre del mutuo, addebitata nei primi giorni di gennaio 2017.

Fondo TFR

Saldo al 31.12.2015	84.660
Anticipo TFR	
Imposta sostitutiva	-258
Accantonamento dell'esercizio	12.831
Saldo al 31.12.2016	97.233

Fondo impegni di donazione

E' accolta nel "Fondo futura donazione" la somma di complessiva di euro 1.077.998, pari alla quota non ancora pagata al General Contractor Kostruttiva e ad altri fornitori, e che sarà oggetto di donazione al momento del pagamento al fornitore. Risulta incrementata di euro 31.185 rispetto al precedente esercizio.

Trattandosi di beni di cui il CMLVerga non ha controllo e che non porteranno benefici economici si è ritenuto opportuno registrare un fondo a totale svalutazione degli stessi, iscritti nell'attivo fra le rimanenze; in questo modo si è lasciata evidenza dell'iscrizione del bene all'attivo, ma allo stesso tempo si è preservata la sostanza economica della transazione.

Rendiconto Gestionale a proventi e oneri

Proventi

I proventi ammontano a complessivi euro 8.386.188 contro 9.198.463 del 2015 e sono suddivisi come segue:

- Proventi da attività tipiche: euro 6.304.294 contro euro 5.502.793 del 2015, così composti:

Quote associative:

Soci Sostenitori	370
Soci Ordinari	120

Lasciti:

Per un importo complessivo di euro 2.528.751 :

Lasciti	
Lascito Sig.ra E.P.	109
Lascito Sig.ra R.A.	111.615
Lascito Sig.L.C.	260.513
Lascito Sig. R.G.	1.568.439
Lascito Sig. G.B.	100.000
Lascito Sig. G.P.	488.075

Donazioni

L'ammontare complessivo è di 2.767.177

Sono relative a erogazioni liberali di singoli individui o persone giuridiche; sono anche il risultato di iniziative di sensibilizzazione di gruppi di genitori o simpatizzanti e alle attività del Centro Maria Letizia Verga:

- Raccolta finalizzata all'attività ordinaria per un totale di 1.642,045:

Donazioni attività ordinaria	
Donazioni	1.609.288
Donazioni oggetto solidale	15.426
Donazioni on line	17.331
Totale donazioni attività ordinaria	1.642.045

Progetto “DAI” per un totale di euro 1.125.132 :

Donazioni progetto 'DAI'	
Donazioni Fondo Duemme	126.373
Don.Trenta ore per la vita	128.894
Donazioni nuova costruzione	297.435
Donaz.nuova costr.on line	18.764
Donaz.RID nuova costr.	44.830
Donaz.eventi organ.da terzi	59.038
Donaz.adotta uno spazio	449.798
Totale donazioni Centro Maria Letizia Verga	1.125.132

- Progetto Mispho

Ammontano a 146.242 euro, finalizzate al progetto di cooperazione in Nicaragua.

Contributo 5 per mille

Le somme provengono dalla destinazione del 5 per mille dell’IRPEF sui redditi 2014 per euro 861.633, di cui 208.433 dal MIUR per la ricerca scientifica e euro 653.199 a valere sui fondi a sostegno del welfare, il cui utilizzo verrà rendicontato a norma di legge.

Ricavi da raccolte pubbliche di fondi: Manifestazioni natalizie, pasquali e festa di Halloween:

Si tratta di raccolte di fondi tra il pubblico effettuate anche mediante offerte di beni di modico valore (presepi e uova di cioccolata) in occasione delle festività di Natale e Pasqua ed Halloween.

A tal fine si forniscono i dati richiesti dall’art 20, DPR 600/73:

Manifestazioni	proventi	oneri
Racc.fondi Halloween	152.846	68.398
Racc.fondi Natale	952.586	424.024
Racc.fondi Pasqua	790.469	360.935
Raccolta pubblica di Fondi	89.874	16.226
Costo del personale dedicato ad organizzare la raccolta pubblica di fondi		46.546
Totale raccolte pubbliche di fondi	1.985.774	916.131

Ricavi per attività commerciali marginali:

Trattasi di somme che l'associazione ha ricevuto per la vendita di libri, catalogo di fotografie presentate all'evento 'Mudec', bomboniere solidali e oggetto solidale.

Il proventi, al netto dei costi sostenuti per l'acquisto, relativi alla vendita dell'oggetto solidale 'Janko's smile' sono stati imputati al fondo vincolato adolescenti per euro 1.474. I proventi complessivi relativi all'attività commerciale marginale sono stati euro 87.054.

Oneri

Oneri finalizzati ai progetti: ammontano a complessivi euro 3.863.833, di seguito sinteticamente dettagliati per progetto e raffrontati con l'esercizio precedente:

RIEPILOGO PER PROGETTI	31/12/2016		31/12/2015	
Progetto Clinica Pediatrica presso FMBBM:	1.580.000	41%	1.600.000	11%
Altri interventi a sostegno Clinica Pediatrica	346.922	9%	380.641	3%
Erogazioni a Fondazione M. Tettamanti per progetti di ricerca	515.600	13%	500.000	4%
Comunicazione e Divulgazione	141.943	4%	168.757	1%
Servizi sociali e Residence Maria Letizia Verga	273.900	7%	263.654	2%
Centro Maria Letizia Verga	799.469	21%	11.148.243	78%
Cooperazione internazionale	205.998	5%	185.786	1%
ONERI PER PROGETTI	3.863.833	100%	14.247.081	100%

Il progetto "Clinica Pediatrica presso FMBBM" comprende la donazione indiretta di euro 659.377 relativa alle opere di completamento del Centro MLV.

Nella relazione di missione vengono descritti in dettaglio i singoli progetti.

Costi per attività commerciali marginali:

Trattasi di costi per un totale di euro 45.350 che l'associazione ha sostenuto per l'acquisto di bomboniere solidali per euro 24.327, per l'acquisto dell'oggetto solidale euro 13.952 e le spese sostenute per la spedizione pari ad euro 2.039.

Oneri di supporto generale:

Trattasi di costi che l'associazione sostiene per segreteria e amministrazione per un totale di euro 147.119.

Il costo del lavoro è relativo a un dipendente.

Gli altri costi si riferiscono prevalentemente ai servizi amministrativi e consulenza amministrativa e fiscale.

Proventi e Oneri gestione straordinaria

Proventi finanziari e diversi

Sono pari a euro 4.088 e sono prevalentemente relativi a interessi attivi su titoli e su conti correnti bancari.

Oneri finanziari

Riguardano interessi passivi su mutuo di competenza dell'esercizio per euro 66.407.

Atri oneri

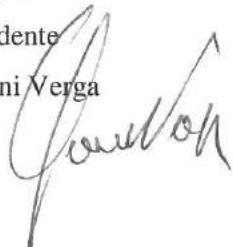
Sono relativi alla perdita sui crediti acquistati nell'esercizio dai sub appaltatori dell'impresa Cellini, poi fallita.

Si precisa che, come prescritto dal DPR 600/73, sono stati redatti i prospetti richiesti per le raccolte pubbliche di fondi.

Monza, addì 11.04.2017

Il Presidente

Giovanni Verga



RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO AL 31/12/2016

PRESENTAZIONE SEZIONI:

- 1. IDENTITA'**
- 2. STAKE HOLDERS**
- 3. ATTIVITA' E PROGETTI 2016**

1. IDENTITA'

Il Comitato Maria Letizia Verga Onlus viene fondato nel 1979 da Giovanni Verga in ricordo della figlia Maria Letizia, una bimba di quattro anni colpita da leucemia infantile.

Ha sede legale a Monza (MB)

in Via Pergolesi, 33

Tel. 039 2333526

Fax 039 2332325

e-mail: info@comitatomarialetiziaverga.org

Web: www.comitatomarialetiziaverga.it

Codice fiscale: 97015930155.

Dotato di personalità giuridica, riconosciuta dalla regione Lombardia con DGR N. 29495 del 01/07/1997. Iscritta al CCIAA di Monza e Brianza numero R.E.A. MB1668055, al Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia nr. 362 ed al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al foglio n. 737 sezione A (sociale) progressivo 2942.

Associato dal 14/01/1995 alla Federazione Italiana Associazioni Genitori Onco-ematologia Pediatrica (FIAGOP, www.fiagop.it)

A partire dall'anno fiscale 2006 è iscritto al contributo del 5 per mille.

Ai donatori (sostenitori) viene riconosciuta la deducibilità fiscale secondo la normativa in uso.

Organigramma:

Il Consiglio direttivo:

Presidente: Giovanni Verga

Direttore scientifico: Andrea Biondi

Vice Presidente: Rosanna Gnani Lupieri

Membro onorario: Giuseppe Masera

Consiglieri:

Giovanni Calì

Nicolò DuChene De Verre

Lorella Marcantoni

Angelo Viganò

Consiglio dei revisori:

Revisore dei conti Dott. Erba Laura

Revisore dei conti Dott. Invernizzi Giuseppina

Revisore dei conti Dott. Carlo Maria Mascheroni

Lo staff :

Comunicazione e fund raising : Lorella Marcantoni, Raffaella Cucinotta, Laura Marchetto, Martina Villa

Comunicazione WEB: Michele Serrazanetti

Raccoltepubbliche di fondi e rapporti con i genitori: Michela Casiraghi e Fabiola Capodaglio

Gestione donazioni: Fabiola Capodaglio

Amministrazione e contabilità: Carmen Rocca

Gestione e accoglienza residence: Maria Ciriello e Antonio Mezzacapo

Cooperazione internazionale MISPHO: Giuseppe Masera

Coordinamento Cooperazione Internazionale: Giovanni Redaelli

La nostra Missione

Il Comitato Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino, fondato nel 1979, riunisce genitori, amici sostenitori, ricercatori, medici e operatori sanitari con l'obiettivo di offrire ai bambini malati di leucemia in cura presso il Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della leucemia del bambino- Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma dell'Ospedale S. Gerardo di Monza, l'assistenza medica e psico-sociale più qualificata al fine di garantire loro le più elevate possibilità di guarigione e la miglior qualità di vita. Tutto questo sulla base di un'Alleanza tra medici, operatori sanitari, genitori e volontari.

La nostra Visione

Nei bambini i tumori sono la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, tra 0 e 15 anni, e la leucemia ne è la forma più frequente, costituendo circa il 35%. L'incidenza della leucemia infantile è di circa

47 casi ogni milione di bambini per anno. In Italia si ammalano oggi circa 500 bambini all'anno, tra 0 e 14 anni.

Da 37 anni il Comitato è impegnato nella lotta contro la leucemia del bambino con una visione che affronta la malattia e la cura facendosi carico dei problemi della famiglia in nome di un'alleanza terapeutica basata sulla identità di intenti tra medici e genitori

Grazie ai progressi compiuti dalla ricerca oggi più dell'85% dei bambini con diagnosi di leucemia o linfoma guarisce, contro il 30% del 1979. Il Comitato continuerà a lavorare a sostegno della ricerca, perché anche quel 15% di bambini che oggi non ce la fa possa raggiungere la completa guarigione, e continuerà a sostenere le famiglie dei bambini malati in tutte le loro necessità durante il difficile periodo della malattia.

I nostri Valori

AMBIZIONE per raggiungere obiettivi di cura e ricerca sempre più alti.

ENTUSIASMO e DEDIZIONE perché progetti così grandi si realizzano solo investendo l'energia di una vita, giorno dopo giorno e impiegando il 97% dei fondi raccolti nella cura, nell'assistenza e nella ricerca, minimizzando i costi di gestione.

INTEGRITA' e INDIPENDENZA per operare in modo indipendente da qualsiasi condizionamento politico, ideologico o commerciale ed utilizzare i fondi raccolti con equità, senza alcuna discriminazione.

SPIRITO DI SQUADRA per aggregare attorno alla missione di guarire un bambino in più INSIEME ricercatori, medici, infermieri, genitori, personale sanitario, volontari, associazioni, istituzioni, imprese e chiunque condivida il nostro obiettivo

Il Centro di Emato-oncologia pediatrica di Monza

Il Centro di Emato-oncologia Pediatrica di Monza, oggi presso il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino, che il Comitato Maria Letizia Verga Onlus sostiene è oggi una struttura di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca e il trattamento delle emopatie infantili, ed è diretto dal 2009 dal Prof. Andrea Biondi.

- E' il Centro di riferimento specialistico in Lombardia per le malattie onco-ematologiche pediatriche con esclusione delle patologie congenite della coagulazione. Ogni anno sono

diagnosticati circa 80 nuovi casi di leucemia e linfomi in bambini e adolescenti. Grazie al miglioramento delle terapie il numero di bambini che ormai hanno sospeso le cure, e sono da considerare guariti, è andato progressivamente aumentando.

- E' tra i più importanti centri in Italia per numero di trapianti di cellule staminali in pazienti pediatrici e dal 2008 accreditato JACIE (Joint Accreditation Committee-ISCT and EBMT). Tale certificazione è una delle prime ottenute in Italia.
- E' leader in Europa per la ricerca sulla genetica delle leucemie del bambino attraverso il Centro di Ricerca Matilde Tettamanti.
- E' Centro regionale per Ricerche avanzate in campo sanitario per lo sviluppo di terapie cellulari in emato-oncologia e medicina rigenerativa, attraverso il Laboratorio Interdipartimentale di Terapia Cellulare e Genica "Stefano Verri".
- E' un centro di riferimento internazionale per la promozione e trasferibilità dell'assistenza al bambino con tumore in Paesi con risorse limitate attraverso la Monza's International School for Pediatric Hematology-Oncology – MISPHO.
- E' Scuola di Specialità in Pediatria, che ha il compito di formare i medici pediatri dell'Università Milano Bicocca.

Storia

1979

Giovanni Verga fonda il Comitato Maria Letizia Verga presso la Clinica De Marchi di Milano. Si chiamano a raccolta genitori, amici, volontari.

1982

La sede del reparto di Ematologia Pediatrica presso la Clinica Pediatrica De Marchi di Milano diventa insufficiente per cui si trasferisce a Monza, all'Ospedale San Gerardo, dove viene inaugurata una nuova Clinica Pediatrica dell'Università di Milano-Bicocca e un nuovo Centro di Ematologia Pediatrica.

1993

Il nuovo Day Hospital di Ematologia Pediatrica inizia la sua attività, voluto e finanziato dal Comitato Maria Letizia Verga Onlus con il supporto e la disponibilità delle autorità ospedaliere.

1994

Il Comitato Maria Letizia Verga dà vita alla realizzazione di un centro di ricerca, creato grazie alla donazione di Rita Minola Fusco, in memoria dei genitori Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi. Nasce così la Fondazione "Matilde Tettamanti Menotti De Marchi" che, da allora, affianca la Clinica Pediatrica di Monza e viene ogni anno sostenuta nella sua attività dal Comitato Maria Letizia Verga.

1999

Il Residence Maria Letizia Verga viene inaugurato. Nato dalla completa ristrutturazione (finanziata al 100% dal Comitato) della vecchia cascina "Vallera", situata proprio di fronte all'ospedale, è un moderno e funzionale Residence dotato di 16 appartamenti ed ampi spazi comuni attrezzati, studiato nei minimi dettagli per rispondere alle necessità dei piccoli malati.

Ogni anno il residence ospita circa 50 bambini e le loro famiglie.

1999

Si inaugura a Monza il Centro Trapianti di Midollo Osseo finanziato in collaborazione con l'Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza. Il Centro Trapianti Midollo Osseo oggi all'interno del Nuovo Centro MLV rappresenta il 10% di tutta l'attività trapiantologica italiana.

Il Centro Trapianti fa parte inoltre di organismi nazionali (GITMO = Gruppo Italiano Trapianto di Midollo Osseo) ed internazionali (EBMT = Gruppo Europeo Trapianto di Midollo Osseo) sia come Centro Trapianti che come Centro di raccolta di cellule staminali periferiche e/o midollari.

2002

Il Laboratorio di Terapia Cellulare "Stefano Verri" inizia la sua attività all'interno del Centro di Ricerca Tettamanti. E' una struttura con ambienti a contaminazione controllata adatta a eseguire la manipolazione di cellule staminali e somatiche per il loro impiego in cure sperimentali nel campo delle malattie onco-ematologiche e degenerative.

2009

La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) inizia la sua attività di gestione dei reparti di neonatologia, pediatria ed ematologia pediatrica presso l'ospedale San Gerardo, *Comitato Maria Letizia Verga Onlus - Fascicolo di bilancio al 31.12.2016*

per promuovere una gestione che sia più vicina agli obiettivi di sviluppo della cura e della ricerca nel settore materno infantile.

Soci fondatori sono il Comitato Maria Letizia Verga, la Fondazione Tettamanti e l'Ospedale San Gerardo.

2007

L'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) autorizza il laboratorio Verri alla produzione di farmaci sperimentali sotto forma di Prodotti per Terapia Cellulare (PTC), avendo riconosciuto la sussistenza di tutte le condizioni (strutturali, funzionali, di competenza del personale) che assicurano la qualità del prodotto e quindi anche la sicurezza per il paziente.

2013

Il Comitato Maria Letizia Verga intraprende il progetto più importante e impegnativo di sempre: la costruzione del Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della leucemia del bambino. Si tratta di un edificio di quattro piani per un totale di 8.400 mq destinati a dare una nuova casa al Centro di Ricerca, al Reparto di Degenza, al Centro Trapianti e al Day Hospital

2014

Il 2014 vede il Comitato impegnato nella costruzione del Centro, che viene ultimato in soli 19 mesi e pronto per la consegna ad Aprile 2015.

2015

Il Centro Maria Letizia Verga è edificato su un'area di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, situata esattamente dietro l'ospedale, su cui è stato costituito diritto di superficie a favore della Fondazione MBBM.

Il Comitato Maria Letizia Verga ha sostenuto tutte le spese per l'edificazione e l'arredo della struttura (13 milioni di euro) in cui si sono trasferiti a giugno 2015 i reparti di oncoematologia pediatrica e a dicembre 2015 i laboratori della Fondazione Menotti Tettamanti Onlus, che ne utilizza il piano terreno in virtù di un diritto di usufrutto. Nel corso del 2015 la proprietà della costruzione che ospita il Centro è stata trasferita a Fondazione MBBM.

Il Nostro Impegno:

Il Comitato Maria Letizia Verga:

- ✓ Tramite la propria partecipazione alla Fondazione MBBM contribuisce alla gestione diretta del reparto di Ematologia della Clinica Pediatrica dell'Ospedale di Monza.
- ✓ Contribuisce alla ricerca di laboratorio finanziando il Centro di Ricerche "Matilde Tettamanti" per gli studi sulle malattie onco-ematologiche.
- ✓ Contribuisce allo sviluppo della ricerca clinica (studi sui nuovi farmaci, protocolli di cura, trapianto e ricerca psicosociale) sia su base nazionale che all'interno di progetti internazionali.
- ✓ Istituisce borse di studio per la formazione e l'aggiornamento di medici e infermieri in Italia e all'estero.
- ✓ Offre un servizio psico-sociale ai bambini e alle loro famiglie.
- ✓ Sostiene il programma "La scuola in ospedale".
- ✓ Promuove progetti di collaborazione internazionale per la cura e l'assistenza di bambini con tumori pediatrici in paesi con risorse limitate attraverso la MISPHO.
- ✓ Partecipa all'attività della FIAGOP (Federazione Italiana associazioni genitori onco-ematologia pediatrica) e ICCCPO (International Confederation of Childhood Cancer Parent Organisations).

2. STAKE HOLDERS

Nei suoi 37 anni di attività il Comitato Maria Letizia Verga ha fatto nascere e ha aggregato attorno alla propria missione un importante numero di enti, fondazioni, associazioni e istituzioni che formano oggi un vero e proprio sistema.



Nei confronti di ciascun interlocutore facente parte di questo sistema, il Comitato agisce con obiettivi ben precisi:

Interlocutori	Obiettivi
Bambini	Offrire sostegno alle necessità in termini di cure mediche e copertura dei bisogni psicosociali (scuola in ospedale / sostegno psicologico)
Famiglie	Offrire l'aiuto necessario per affrontare la malattia:accoglienza, orientamento, sostegno psicologico e sociale, supporto concreto nella quotidianità(alloggio,trasporti, attività di intrattenimento),aiuto economico nelle situazioni di difficoltà
Medici e personale ospedaliero	Fornire supporto alla clinica per un costante miglioramento delle cure, alla formazione (partecipazione convegni e corsi) ed alle attività operative in reparto.
Centri di ricerca nazionali e internazionali	Attraverso il Centro di Ricerca Matilde Tettamanti, finanziare e promuovere progetti di ricerca nazionali e internazionali.
Amici sostenitori	Favorire la partecipazione attiva alla raccolta fondi evidenziando i bisogni e il reale utilizzo dei contributi raccolti
Volontari	Creare una rete di aiuto per sostenere le famiglie nella difficile fase della malattia
Istituzioni	Lavorare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni basate su rapporti di fiducia e trasparenza
Partner istituzionali	Operare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni progettuali e/o formative, fornendo una trasparente informazione rispetto al buon impiego e all'esito dei contributi stanziati
Testimonial	Comunicare a un numero sempre maggiore di persone la necessità di progredire nella ricerca scientifica e nel sostegno alle famiglie
Media	Diffondere nel modo più ampio possibile le iniziative e le attività del Comitato

3. ATTIVITA' E PROGETTI 2016

- 3.1 Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino
- 3.2 La gestione attraverso la partecipazione alla Fondazione MBBM
- 3.3 Il supporto all'attività clinica
- 3.4 Il sostegno alla ricerca
- 3.5 I servizi socio assistenziali
- 3.6 La cooperazione internazionale
- 3.7 Le iniziative di raccolta fondi a sostegno di tutte le attività e progetti

3.1 Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino

La costruzione del Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della Leucemia del Bambino è sicuramente il progetto più importante realizzato dal Comitato. Lanciato come progetto nel marzo 2013, ha visto la nascita del cantiere a novembre 2013 e la consegna dell'edificio nell'aprile 2015, mentre il trasferimento di tutte le attività ospedaliere è avvenuto a giugno 2015.

L'impegno economico totale è di 13 milioni di Euro.

Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino è un sistema integrato di risposte alle complesse esigenze del bambino malato di leucemia e della sua famiglia. Unisce ricerca, cura, terapia ed assistenza. Nasce dalla iniziativa privata a favore del pubblico, per offrire a tutti le migliori cure e la possibilità di guarire, in un contesto che si fa carico di tutte le necessità pratiche ed emotive della famiglia. Finanziato e realizzato interamente grazie a donazioni da privati, viene gestito in piena autonomia e responsabilità dalla "Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM)", a sua volta istituzione privata. Grazie però a una particolare convenzione con la Regione Lombardia, è a tutti gli effetti un Ospedale Pubblico, di tutti e per tutti, cui si accede attraverso il Servizio Sanitario Nazionale.

L'Ospedale è strutturato su 4 piani e 8400 mq. Ospita il Centro Ricerche Tettamanti, il Day Hospital, il reparto di degenza ematologica, il Centro Trapianti di Midollo Osseo, le aree riservate ai medici, Comitato Maria Letizia Verga Onlus - *Fascicolo di bilancio al 31.12.2016*

gli spazi per l'accoglienza e i servizi per i bambini e le famiglie. Nel corso del 2016 sono realizzati i lavori per la costruzione della palestra di riabilitazione motoria per i bambini ed i ragazzi in cura e del giardino d'inverno, entrambi situati all'ultimo piano della palazzina.

Il dettaglio di come è composto appare al visitatore come un progetto unico nel suo genere. Un ospedale nato per essere casa e per dare a tutti coloro che vi operano e che ne usufruiscono il comfort e la sicurezza necessari per affrontare il difficile percorso della malattia.

La filosofia che ha guidato l'intero progetto è stata quella di far "disegnare" l'ospedale da tutti i suoi utenti: i bambini prima di tutto, che attraverso disegni, video e interviste hanno chiesto un ospedale accogliente, colorato, giocoso; i genitori, che devono poter trascorrere lunghi periodi nel massimo comfort e con il supporto di servizi qualificati; il personale sanitario, che ha potuto esprimere tutte le esigenze operative per poter lavorare con la massima qualità ed efficienza.

Il risultato è un concetto di ospedale innovativo e all'avanguardia.

4 piani per un Centro di eccellenza:

Il Centro si compone di:

- 4 piani
- 8.400 mq totali
- Atrio accoglienza
- Spazi dedicati ai servizi sociali e intrattenimento
- Day Hospital
- Reparto degenza
- Centro Trapianti Midollo Osseo
- 1.300 mq destinati ai laboratori di ricerca



P2- Atrio accoglienza e spazi dedicati all'assistenza

Accettazione sanitaria e accoglienza famiglie e pazienti

- Punto accoglienza e Ufficio Associazione Comitato Maria Letizia Verga
- Area servizi e caffè
- 2 Studi Psicologa –Assistente Sociale
- 2 Aule Scuola in ospedale
- Sala ricreativa TEEN AGERS
- Sala ricreativa KIDS
- Spazio Multimediale
- 5 Salottini relax -TV
- 2 Studi Colloqui medici/Genitori
- Sala Attesa Protetta



P2- Day Hospital

Spazio per visite, cure e procedure

- Studi medici e ambulatori
- Area centrale lavoro sanitario
- Sale prelievi
- Stanza sedazione e sala risveglio
- 6 Postazioni terapia
- 3 Stanze singole con bagno
- 2 Studi Colloqui medici/Genitori



P1- Degenze e CTMO

- 15 stanze singole Ematologia Pediatrica
- Sala visitatori e sala Ricreativa Bambini/ragazzi
- Area relax e tisaneria genitori
- Area sterile e servizi
- 10 stanze singole sterili Trapianto Midollo Osseo
- Studi Medici e Infermieristici
- 2 Banco Lavoro personale medico infermieristico



P TERRA- LABORATORIO DI RICERCA TETTAMANTI (1.300 MQ)

- 15 Ricercatori per la diagnostica
- 35 Ricercatori di laboratorio
- 5 stanze per i laboratori Diagnostica
- 6 laboratori per la ricerca
- 8 stanze adibite ad attrezzature e apparecchiature per la ricerca
- 5 studi
- 1 sala riunioni



P 3 – PALESTRA PER LA RIABILITAZIONE MOTORIA E GIARDINO D'INVERNO

PALESTRA DI RIABILITAZIONE MOTORIA

situata nello spazio esterno all'ultimo piano,
superficie di 110 mq,
ampio spazio per i macchinari e gli attrezzi,
area dove effettuare i trattamenti
fisioterapici,
due bagni con contiguo spogliatoio,
area gioco che si aprirà sul giardino
d'inverno.



GIARDINO D'INVERNO

superficie di circa 500 mq nell'area che
circonda la zona palestra,
pavimentazione (parte in ceramica e parte
in manto erboso artificiale) delimitata da

grandi fioriere coltivate a piante da fiore e
rampicanti adatte ai pergolati,
Due aree relax con gazebo e sedute

Ultima fase nella finalizzazione della costruzione del Centro, la palestra di riabilitazione motoria per i bambini e gli adolescenti in cura nasce dalla fattiva collaborazione del Comitato Maria Letizia Verga con l'associazione Trenta Ore per la Vita, che ha finanziato interamente la costruzione con una donazione di 128.894 euro. La palestra, a partire dall'aprile del 2017, sarà sede del progetto di Sport Therapy e riabilitazione motoria guidato dal Dottor Jankovic, che vedrà la collaborazione dei pediatri oncologi del Centro con i medici sportivi dell'università degli Studi Milano-Bicocca, Nella palestra verranno effettuate sessioni di Sport Therapy e attività motoria, necessarie ai ragazzini e agli adolescenti trattati con chemioterapici ad alto dosaggio al fine di contrastare gli effetti debilitanti di alcuni farmaci sulla struttura muscolare e ossea. Educatore e trainer per questo progetto un ragazzo guarito, un giovane laureato in Scienze motorie (specializzato nella somministrazione di attività fisica adattata alle popolazioni fragili) dotato di una grande sensibilità, che crede con passione nella possibilità di essere d'aiuto ai bambini ed agli adolescenti che si trovano ad affrontare il difficile percorso della malattia.

La raccolta fondi per proseguire il finanziamento della costruzione del Centro Maria Letizia Verga nel 2016 ha raggiunto il risultato di 1.125.132 euro, grazie al successo della iniziativa "Adotta uno spazio" che ha visto l'adozione degli ultimi spazi disponibili al termine della campagna quadriennale, alla collaborazione con la Associazione Trenta Ore per la vita che ha finanziato la costruzione della palestra di riabilitazione motoria, alla raccolta compiuta attraverso il Fondo Duemme promosso da Banca Esperia e a numerosi eventi promossi sul territorio dai volontari. Resta evidentemente un grande impegno nel continuare la raccolta fondi dedicata alla nuova costruzione per coprire il debito residuo riconducibile alla nuova costruzione. Il piano quinquennale 2016-2021 ha definito i fabbisogni necessari al mantenimento e alla messa in sicurezza delle attività relative alla missione del Comitato (assistenza, cura e ricerca) e parallelamente i fabbisogni necessari alla copertura delle necessità finanziarie per la copertura del debito residuo. La campagna "Insieme" partita nel 2015 e proseguita per tutto il 2016 mira a consolidare una strategia di raccolta che per 5 anni tenga conto della duplice esigenza della nostra Onlus.

3.2 La gestione attraverso la partecipazione alla Fondazione MBBM

La “Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM)” è stata istituita nel 2005 dal Comitato Maria Letizia Verga, insieme alla Fondazione Tettamanti (struttura dedicata alla Ricerca) e all’azienda Ospedaliera San Gerardo, per gestire in modo diretto i reparti materno-infantili dello stesso Ospedale S. Gerardo, attuando un inedito ma efficacissimo modello di collaborazione fra pubblico e privato che tuttora costituisce un caso unico in Italia.

Nel 2009 la Fondazione ha preso in carico la gestione delle attività di cura, assistenza, ricerca, servizi della Clinica Pediatrica, della Clinica Ostetrica e dell’Unità di Neonatologia dell’Ospedale San Gerardo. Un compito suffragato da numeri di grande rilievo: 9.300 ricoveri l’anno; 15.500 accessi al pronto soccorso pediatrico e 9.000 a quello ostetrico; 390 dipendenti e collaboratori; 46 medici e 13 operatori sanitari; 142 infermieri; 84 ostetriche. La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) ha in carico con piena autonomia e responsabilità la gestione della nuova struttura ospedaliera “Centro Maria Letizia Verga”, in termini di risorse, collaboratori, attività. Grazie alla convenzione finalizzata con la Regione Lombardia il Centro è infatti un Ospedale Pubblico, cui i pazienti accedono con le normali convenzioni ASL. Attraverso la Fondazione MBBM il Comitato Maria Letizia Verga interviene direttamente finanziando borse di studio di giovani specializzandi in pediatria e concorre, secondo apposita convenzione, alle spese sostenute per il personale infermieristico e medico in forza presso la Clinica Pediatrica in modo da garantire l’organico ritenuto necessario per la migliore assistenza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. La spesa sostenuta nel 2016 dal Comitato per il personale aggiuntivo è stata di 1.500.000 euro.

Anche nel 2016 con il contributo di 80.000 euro della Fondazione Mariani Care Onlus è stato possibile finanziare un importante progetto di ricerca destinato alle malattie metaboliche e malattie rare.

3.3 Il supporto all’attività clinica

Il supporto all’attività clinica fornito dal Comitato nasce dalla forte convinzione che solo un team medico di primo ordine può contribuire alla missione di eccellenza scelta. Ciò significa continuare ad investire in formazione e in partecipazione ai network internazionali di sperimentazione.

Convegni

I convegni rappresentano il forum ideale per l'aggiornamento di medici, infermieri e data manager coinvolti in programmi clinici e di trapianto di midollo osseo.

Il Comitato Maria Letizia Verga sostiene la partecipazione degli operatori sanitari ai principali convegni nazionali ed internazionali.

I convegni che si sono svolti nel 2016:

Convegno nazionale dell'AIEOP, aperto a tutti i medici facenti parte dell'Associazione Italiana Ematologia e Oncologica Pediatrica;

Convegno internazionale della SIOP (Società Internazionale di Oncologia Pediatrica);

Convegno dell'ASH (American Society of Hematology), il più importante convegno di Ematologia clinica e di base che accoglie ogni anno, in una sede statunitense, oltre 20.000 delegati;

Convegno dell'International BFM Study Group, dedicato a promuovere la ricerca clinica per bambini e adolescenti con leucemia e linfomi. Fanno parte di questo gruppo di studio oltre 30 nazioni che si occupano di ricerca clinica e di base;

Convegno dell'EBMT (European Group for Bone Marrow Transplantation) che ospita oltre 4000 delegati da tutto il mondo e al quale sono presenti ricercatori, medici, infermieri, operatori sanitari, pazienti, familiari e rappresentanze di altre società scientifiche e di associazioni di volontariato.

Congresso del GITMO - Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo

Convegni in centro America (AHOPCA/MISPHO)

Nel 2016 le spese sostenute per viaggi e convegni sono state di 44.644 euro.

Borse di studio per Scuola di Specialità

La Scuola di Specialità in Pediatria dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca-Monza è parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia e ha il compito di formare i medici pediatri. Il piano di studi è di cinque anni e si articola nelle specializzazioni in Neonatologia, Terapia Intensiva Neonatale, Ematologia Pediatrica, Malattie Metaboliche e Pediatria Generale. Il titolo di Pediatra conseguito al termine dei cinque anni è riconosciuto in tutti i Paesi della Comunità Europea.

Nel 2016 sono state finanziate 3 borse di studio per la Scuola di Specialità, per un totale di 66.133 euro.

3.4 Il sostegno alla ricerca

Il Comitato Maria Letizia Verga è il primo sostenitore della Ricerca nel Centro di Ricerca Matilde Tettamanti.

Sin dalle sue origini all'inizio degli anni 80, il CMLV ha fortemente voluto un Centro di Ricerca proprio accanto ai reparti di cura, nella convinzione che è indispensabile per promuovere il continuo avanzamento delle conoscenze e per trasferire rapidamente al letto del piccolo paziente le acquisizioni in campo diagnostico e terapeutico. In questo modo e solo così è possibile pensare che quel 15 per cento di bambini e ragazzi, che ancora purtroppo perdiamo, avrà una solida speranza legata a studi d'avanguardia e a un laboratorio d'eccellenza che studia per ognuno di loro la possibilità di superare la malattia.

Da dicembre 2015 anche la Fondazione Tettamanti, svolge la propria attività presso il "Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della Leucemia del bambino", dove ha a disposizione un'area di circa 1300 mq. per i propri laboratori (il doppio rispetto alla location precedente) riconfermando anche in questo modo il ruolo strategico della attività di Ricerca. In questi anni, la Tettamanti ha sviluppato i propri progetti con investimenti di 2 milioni di Euro l'anno; 5 unità di ricerca, 400 diagnosi e monitoraggi annui; oltre 50 protocolli l'anno.

Il Centro Tettamanti è collegato con prestigiosi network di Ricerca internazionali e partecipa ad alcuni grandi Progetti scientifici in collaborazione con AIRC, ChildHope, Telethon.

I numeri sono esaustivi: presso il Centro Tettamanti operano 5 Unità di Ricerca, ognuna delle quali coordina il lavoro di 35 ricercatori e 15 tecnici e biologi, un team di elevata professionalità che consente di seguire l'intero percorso multidisciplinare per i bambini attualmente in cura ricoverati presso il Centro Maria Letizia Verga. Questi bambini rappresentano attualmente circa il 20% dei piccoli leucemici di tutta Italia.

Ai Ricercatori della Tettamanti va anche attribuita la pubblicazione di ben 400 lavori sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali.

Il supporto alla Fondazione Tettamanti nel 2016 è stato di 500.000 euro.

In Particolare:

400.000 euro per il Progetto di "Ricerca clinica LLA/AIEOP", progetto che gestisce le indagini diagnostiche molecolari indispensabili per poter valutare la risposta precoce alla terapia (analisi della Malattia Residua Minima) e identificare la cura più appropriata. Vengono eseguite presso il Centro Ricerca Tettamanti le analisi per tutti i pazienti italiani arruolati in questi protocolli.

70.000 euro a sostegno del Progetto “Dalla biologia della nicchia midollare fino alle terapie avanzate (CAR) della leucemia acuta mieloide” che ha l’obiettivo di studiare la leucemia mieloide acuta (LAM), a partire dall’interazione delle cellule staminali leucemiche con il microambiente del midollo osseo dove risiedono, fino allo sviluppo di terapie avanzate che siano in grado di eliminare definitivamente la malattia, principalmente con la tecnologia dei recettori chimerici.

30.000 euro per il Progetto Finanziamento Ricercatori all'estero, che prevede la collaborazione con diversi gruppi internazionali e la partecipazione a numerosi congressi scientifici, portando in discussione i propri dati. Nel contesto scientifico, oltre alla pubblicazione dei risultati su riviste scientifiche, questa è la modalità di presentazione dei propri risultati e il riscontro di qualità del proprio lavoro.

3.5 I servizi socio assistenziali

I servizi socio assistenziali che offre il Comitato si concretizzano in servizi psico-sociali e servizi di ospitalità per le famiglie.

I Servizi psico-sociali

Il servizio psico-sociale è uno degli elementi portanti dell’assistenza globale offerta ai bambini in cura presso il Centro di Ematologia Pediatrica della Clinica Pediatrica dell’Università Milano Bicocca-Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma dell’Ospedale S. Gerardo di Monza e alle loro famiglie.

Il Comitato Maria Letizia Verga garantisce la presenza di una psicologa e di un’assistente sociale che lavorano in team al fine di predisporre tutti gli interventi necessari per i pazienti e le loro famiglie, interventi volti al superamento di una serie di difficoltà che la famiglia può trovarsi ad affrontare in seguito alla diagnosi di malattia ematologia e durante il lungo periodo di malattia (disagio psicologico, particolari problemi economici, lavorativi, scolastici, di trasporto e di alloggio).

Nel 2016 grazie ad un finanziamento privato a sostegno di alcune attività ricreative e di ricerca nell’area psicosociale è stato possibile continuare ed ampliare le attività già in essere negli anni precedenti:

1. Studio react: uno studio per identificare i bisogni specifici del paziente adolescente, in collaborazione con il dipartimento di psicologia clinica dell’Università Milano Bicocca

2. Ambulatorio guariti: finanziamento di un medico dedicato a questo ambulatorio
3. Progetto di musicoterapia: con cadenza settimanale presso i reparto di ematologia e il residence Maria Letizia Verga.

Nel 2016 l'attività di supporto psicologico è stata potenziata in modo importante, grazie al fatto che il team psico-sociale si è arricchito della presenza di una psicologa che, lavorando in stretta collaborazione con la psicologa titolare del servizio, ha reso possibile una presenza più costante e approfondita presso tutti i pazienti e le loro famiglie. Nel 2016 sono stati effettuati 678 colloqui con pazienti ematologici, di cui 73 primi colloqui all'esordio. I pazienti che hanno richiesto un intervento protratto nel tempo e superiore ai 3 incontri (per complessità delle dinamiche familiari, condizioni cliniche e/o terapeutiche difficoltose), sono stati in totale 62, di cui 16 con pazienti in stop terapia e 46 con pazienti in corso di cura.

La psicologa può partecipare con il medico ai colloqui di stop terapia con la possibilità di ripetere l'incontro a due mesi dallo stop per rivedere il percorso di malattia dal punto di vista emotivo. Partecipa inoltre ai colloqui di comunicazione di TMO, in cui vengono coinvolti anche i minori, ed esegue da uno a tre incontri con i fratelli nel caso siano loro i donatori (9 colloqui eseguiti).

Anche il servizio sociale nel 2016 ha continuato la sua attività a pieno ritmo, occupandosi di 72 esordi (di cui 6 pazienti da altre regioni e 13 pazienti extraUE) e assistendo circa 38 famiglie per pratiche particolari (rapporti con amministrazioni comunali e regionali, Asl e Inps, trasporti internazionali, invio a servizi territoriali, Tribunale dei Minori, Questure, Consolati, ecc...).

Inoltre nel 2016 il Comitato ha erogato 137.817 euro per aiuti alle famiglie in difficoltà, sono state aiutate 35 famiglie dal punto di vista economico per esigenze alloggiative, spese di trasporto, acquisto di farmaci o gestione nelle spese quotidiane. Il contributo alle famiglie in difficoltà vede una crescita drammatica (+16.3% rispetto all'anno precedente) a causa della maggiore presenza di famiglie straniere in stato di grave bisogno e della situazione economica negativa.

Il Comitato Maria Letizia Verga provvede a titolo gratuito anche al trasporto quotidiano dei bambini in Day Hospital e delle loro mamme, ed il trasporto di campioni di sangue in altri ospedali.

Servizi di ospitalità

Il Comitato Maria Letizia Verga si propone di offrire una casa alloggio per i bambini e le famiglie residenti lontano dall'ospedale e non in grado di poter rientrare nella propria abitazione al termine delle giornate di cura in day hospital. Per queste famiglie, soprattutto nei casi di trapianto di midollo, la vicinanza all'ospedale è un fattore critico per il successo delle cure ed i costi per provvedere in autonomia alla propria permanenza sarebbero proibitivi. Il Comitato nel 1999 ha ottenuto dal Comune di Monza un diritto di superficie e ristrutturato la Cascina Vallera situata di fronte all'ospedale e la ha adibita ad abitazione delle famiglie portatrici di queste problematiche. Al 31 Dicembre 2016 al Residence Maria Letizia Verga sono stati ospitati circa 610 bambini ed un totale di 4.445 persone.

Gli alloggi sono completamente arredati e dotati di tutto il necessario: biancheria, attrezzi per cucinare, lavanderia, sala giochi, spazi per la scuola e parco giochi.

Nelle situazioni di criticità, quando le richieste di ospitalità superano le disponibilità del residence, il Comitato affitta appartamenti in strutture convenzionate, vicine all'ospedale, in modo da trovare adeguate ed efficaci soluzioni.

Nell'anno 2016 il Residence Maria Letizia Verga ha ospitato nei suoi 16 alloggi 37 famiglie (26 dall'Italia e 12 dall'estero). Alcune di queste famiglie sono ritornate diverse volte durante l'anno così da determinare un tasso di occupazione/famiglia maggiore di 37.

Il costo per la gestione ordinaria del Residence nel 2016 è stato di 136.083 euro, cui si va ad aggiungere la cifra di 31.696 euro per spese straordinarie di manutenzione impianti.

3.6 La cooperazione internazionale

La Clinica Pediatrica è dal 1996 la sede della "Scuola di Monza di Emato-Oncologia pediatrica" (MISPHO) che il Comitato Maria Letizia Verga sostiene.

MISPHO è un programma di formazione medico-scientifica rivolto a tutti i Paesi dell'America Latina: un gemellaggio tra i Centri di Emato-Oncologia Pediatrica coordinato dal Nicaragua e dall'Italia, con la possibilità per gli specializzandi di tutti i Paesi di svolgere presso Centri di Oncologia Pediatrica periodi di tirocinio.

Oltre alla formazione dei medici per la cura della malattia, il Comitato ha deciso di dare un aiuto ai bambini con leucemia in cura presso l'Ospedale "La Mascota" di Managua (Nicaragua), costretti sempre più ad abbandonare le cure, compromettendo l'esito definitivo, a causa delle difficoltà

socio-economiche delle famiglie e della generalizzata situazione di crisi all'interno del Paese. Infatti, nei Paesi in via di sviluppo la maggior parte dei bambini non ha accesso ad adeguate terapie.

Il programma consente di adottare un bambino per un periodo di due anni, che corrisponde in media al tempo necessario per completare con successo il ciclo di terapia.

Sono ormai passati 30 anni da quel lontano 1986, quando il prof. Masera, direttore della Clinica Pediatrica dell'Ospedale di Monza, con il sostegno del Comitato Maria Letizia Verga, avviò il progetto per il trattamento delle leucemie infantili in Nicaragua, su richiesta del dr. Fernando Silva, che dirigeva l'Ospedale Pediatrico di Managua.

Fino ad oggi sono stati aiutati più di 1600 bambini e di questi oltre il 60% ha concluso positivamente il trattamento. I risultati ottenuti continuano ad essere incoraggianti: sono state alleviate le difficoltà economiche delle famiglie favorendo così la riduzione dell'abbandono delle cure, passato da oltre il 30% dei primi anni all'attuale 5%. Dopo il periodo iniziale di avvio, il numero delle nuove adozioni è cresciuto molto negli anni 2000-2005, per poi stabilizzarsi su una media di 70/75 nuove adozioni per anno. Infatti anche nel 2016 abbiamo potuto assegnare in adozione 76 nuovi bambini ed in questo momento il numero delle adozioni attive è pari a 157. Nell'anno appena concluso i bambini più bisognosi sono stati inseriti nel programma di aiuto ed hanno ricevuto, oltre alle cure mediche, tutta l'assistenza psico-sociale ed economica necessaria per loro stessi e per le loro famiglie.

In totale, nel 2016 la cooperazione internazionale ha ricevuto donazioni per 146.242 euro, interamente destinate al progetto Nicaragua.

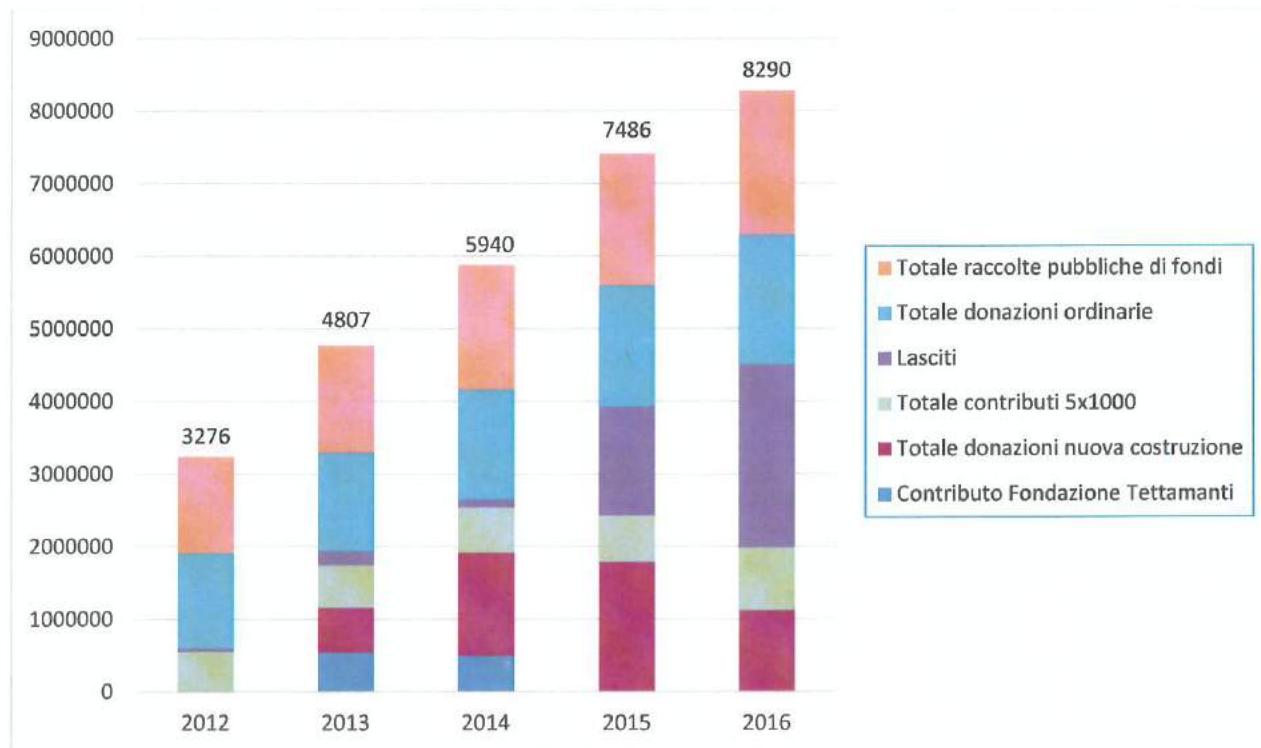
Nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale in Nicaragua a partire dal 2015 è stato attivato anche un programma di supporto nutrizionale nel bambino emato-oncologico. I pazienti classificati come gravemente denutriti e quelli classificati come moderatamente denutriti, ma con diagnosi oncologica a particolare rischio di malnutrizione nel corso del programma terapeutico (LLA, LMA, tumore di Wilms, linfoma non Hodgkin, osteosarcoma) vengono posti in supplementazione nutrizionale con formula polimerica alla diagnosi. Il progetto è sostenuto con i fondi otto per mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi).

3.7 Le iniziative di raccolta fondi a sostegno di tutte le attività e progetti

Il 2016 ha portato un importante miglioramento dal punto di vista quali-quantitativo nella numerica e nella composizione della base donatori del Comitato Maria Letizia Verga: donatori attivi 14.443, Comitato Maria Letizia Verga Onlus - *Fascicolo di bilancio al 31.12.2016*

che negli ultimi 6 anni hanno effettuato 37.681 donazioni. Nel 2016 i nuovi donatori rispetto all'anno precedente sono stati 2.871 e il saldo tra donatori persi e donatori acquisiti è stato molto positivo: + 359 donatori. Anche il dato inerente la fidelizzazione è molto incoraggiante: frequenza donazioni pari a 1.64 per donatore e 1.242 donatori in attività costante per più di 3 anni.

La raccolta totale del 2016, è stata 8.289.577 euro, in crescita del 11% rispetto al 2015 e la più alta di sempre.



Raccolta Fondi Centro Maria Letizia Verga

La campagna Dail Costruiamolo Insieme, lanciata il 3 Marzo del 2013 per supportare la raccolta fondi per il finanziamento della nuova costruzione, si può considerare conclusa alla fine del 2016.

I principali obiettivi raggiunti sono i seguenti:

Ha comunicato e divulgato in modo esteso il progetto di costruzione del nuovo Centro Maria Letizia Verga

Ha contribuito all'espansione della notorietà del Comitato Maria Letizia Verga come associazione

Ha supportato tutte le azioni di fund raising: la raccolta dedicata al progetto e la raccolta ordinaria hanno registrato entrambe incrementi senza alcun tipo di «cannibalizzazione» della prima a discapito della seconda

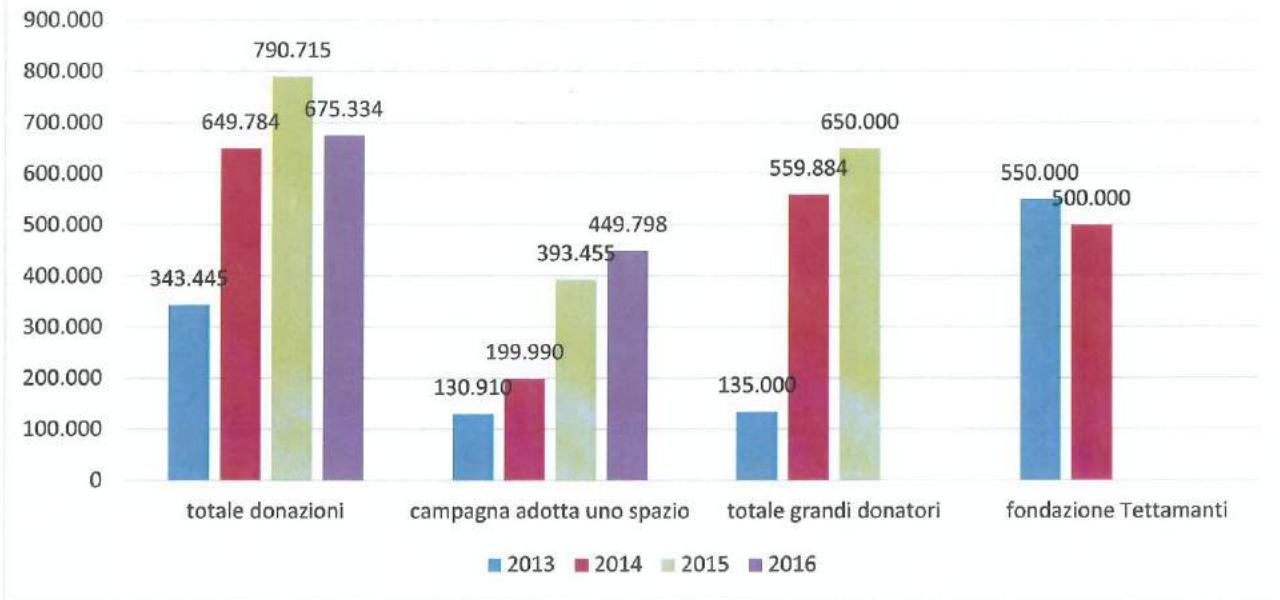
La Campagna Dai! ha costituito un volano per i testimoni attivi nelle varie iniziative di raccolta fondi: i genitori e sostenitori hanno potuto svolgere la propria missione di testimonianza con il supporto delle campagne di informazione e divulgazione (stampa, radio, Tv, affissioni) e l'utilizzo dei materiali di presentazione (brochure, locandine, sito e social network). Il tema del “progetto concreto” ha aumentato la reputazione del Comitato e di conseguenza ha facilitato l'ingresso di risorse. Alla raccolta con mezzi tradizionali sono stati affiancati nuove modalità quali web, RID, SMS e Regali Solidali.

Nel 2016 il totale raccolto è stato di 1.125.132 euro.

Anche quest'anno un contributo molto importante deriva dall'iniziativa “Adotta Uno Spazio”, che ha guidato la scelta di molti donatori, aziende e privati, che hanno trovato nella concretezza della proposta una conferma definitiva della bontà della scelta filantropica.

<i>Raccolta Centro Maria Letizia Verga</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
donazioni generiche	230.034	527.634	624.415	297.435
donazioni on line	6.433	26.962	11.724	18.764
RID	27.823	45.439	46.120	44.830
eventi organizzati da terzi	24.400	14.500	56.062	59.038
campagna SMS solidale	11.375	18.672	13.662	
campagna regalo solidale	8.380	10.548	600	
altre donazioni	35.000	6.029	38.132	
Fondo Duemme				126.373
Palestra da Trenta Ore per la Vita				128894
<i>totale donazioni</i>	343.445	649.784	790.715	675.334
<i>grandi donatori</i>	135.000	559.884	650.000	
<i>campagna adotta uno spazio</i>	130.910	199.990	393.455	449.798
<i>TOTALE</i>	609.355	1.409.658	1.834.170	1.125.132
Contributo Fondazione Tettamanti	550.000	500.000		

Raccolta Centro Maria Letizia Verga



In termini di eventi a favore della raccolta fondi per il Centro Maria Letizia Verga le principali iniziative implementate sono state:

Evento Benefico “A cena con progetto Home” in collaborazione con Trenta Ore per la Vita 30 settembre 2016: cena benefica organizzata dal Comitato e dalla Associazione Trenta Ore per la Vita, con l’aiuto dello Sporting Club di Monza, per completare la raccolta fondi per la costruzione della palestra di riabilitazione motoria. Nel corso della serata un’asta benefica di divise sportive appartenute ad atleti famosi con un battitore d’eccezione: la deliziosa Lorella Cuccarini, socio fondatore e infaticabile testimone della associazione Trenta Ore per la Vita.

Concerto Jazz con Paolo Tomelleri: organizzato dai Lions Club al Teatro Manzoni di Monza, ha visto la partecipazione di 800 persone.

Comitato di Cesano Maderno: 31° edizione della tradizionale serata di beneficenza, che ha accolto più di 650 ospiti tra le fila del Cine-Teatro Excelsior, dove Gian Pieretti e i suoi musicisti si sono esibiti nel più coinvolgente repertorio di musica italiana, sulle note di Lucio Battisti.

Ciaspolata del Muffetto a Monte Campione. Quasi 500 persone hanno partecipato alla camminata notturna sulla neve organizzata da diverse realtà della zona come la Pro Loco Artogne, l’Aido e la scuola sci di Montecampione, ecc..

SCIARE PER LA VITA Manifestazione a scopo benefico unica nel modo dello sci, è una gara non competitiva formula PRO-AM aperta a tutti, un’iniziativa voluta e promossa con grande impegno e Comitato Maria Letizia Verga Onlus - *Fascicolo di bilancio al 31.12.2016*

passione dall'Associazione Sciare per la Vita ONLUS che, grazie alla dedizione di Deborah Compagnoni e Pietro Vitalini, coinvolge i grandi campioni dello sport nazionale e internazionale.

Gara di Golf In buca per Giacomo:prima edizione della gara di Golforganizzata da mamma Michele e papà Alberto in memoria del figlio Giacomo. La gara si è svolta c/o il Golf Club La Pinetinadi Appiano Gentile (CO) e ha visto la partecipazione di 134 partecipanti.

Concerto Jazz THE TRUMPET EVOLUTION con Fabrizio Bosso & Monday Orchestra per il Comitato Maria Letizia Verga (Merate).

Evento raccolta pubblica organizzato da "Camicissima".

Partita di calcio benefica "Play for Children" organizzata dalla Fondazione Nazionale Piloti.

Nel corso del 2016 un innovativo metodo di raccolta fondi online ha coinvolto i donatori del Comitato: il progetto di finanziamento del Centro Maria Letizia Verga è stato inserito sulla RETE DEL DONO e la raccolta è avvenuta attraverso iniziative originali e coinvolgenti come UN FIUME DI SOLIDARIETA' (trail di circa 600 km lungo le sponde del Fiume Po a Maggio 2016, donazioni da parte di amici che hanno sostenuto la buona causa dei marciatori 10 € a km) oppure più tradizionali come regali di lista nozze o compleanno.

Attività di raccolta ordinarie

Il Comitato deve la sua "forza" ai genitori e agli amici sostenitori che fanno conoscere sul loro territorio i progetti e gli impegni dell'associazione. Grazie al loro lavoro possiamo ogni anno contare su:

quote associative

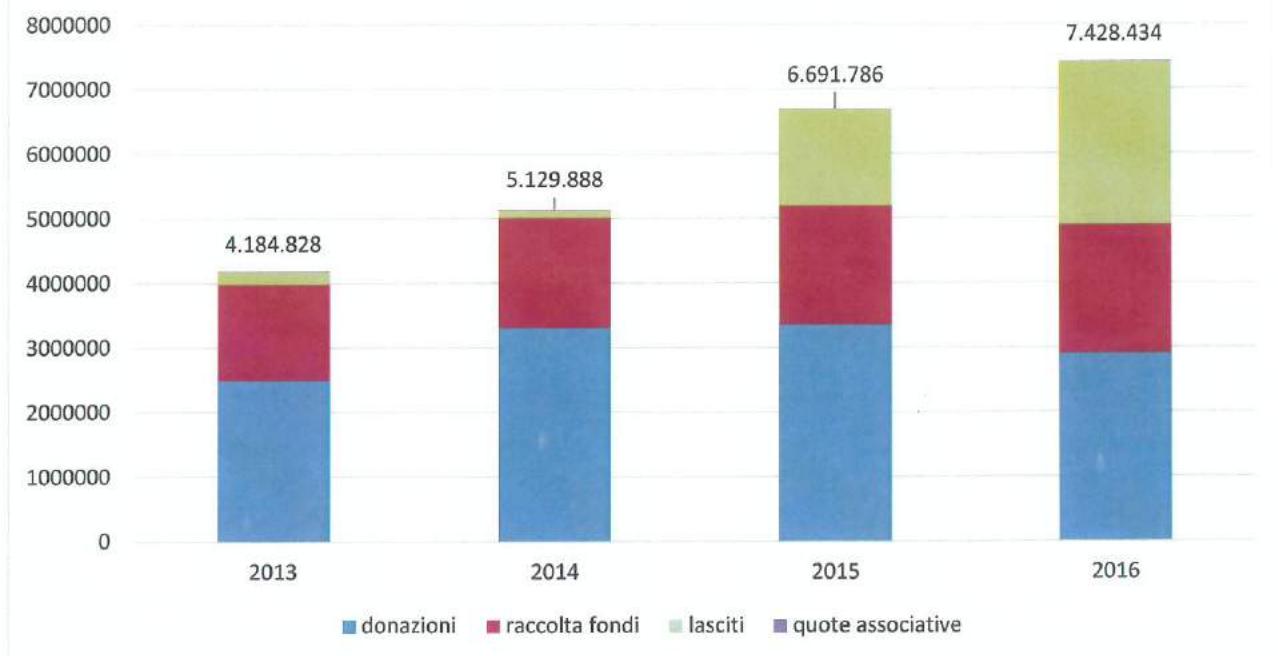
donazioni

lasciti

raccolte pubbliche di fondi

Il totale della raccolta ordinaria del 2016, che include tutti i proventi da attività tipiche (ad eccezione del contributo 5X1.000) e i proventi da raccolta fondi, è stato di 7.428.434 euro, in crescita del 11% rispetto al 2015.

Raccolta Ordinaria



Risultati molto positivi si sono avuti dalle raccolte pubbliche di fondi in occasione di Natale, Halloween e Pasqua, basate sull'offerta di prodotti di cioccolato a tema. La raccolta totale è stata di 1.985.774 euro, in crescita dell'8.4% sul 2015, mentre il numero totale di pezzi offerti è stato di ben 172.682 pezzi. In particolare hanno riscosso successo la raccolta "Le Strenne Natalizie" (83.000 pezzi di prodotti di cioccolato), che quest'anno ha visto la introduzione della nuova iniziativa "Pacchi Natalizi del Comitato" il cui ottimo risultato nel primo anno di implementazione è stato di 35.188 euro, confermando la opportunità di presentare l'iniziativa anche nelle prossime campagne di raccolta fondi natalizie.

Come ogni anno genitori, amici e sostenitori hanno realizzato numerosi eventi durante i quali sono state raccolte donazioni a favore del Comitato, tra questi il più importante e prestigioso di sempre è stato:

Children – the circle of love – mostra fotografica di solidarietà tenutasi a Milano nei prestigiosi spazi del MUDEC (Museo delle Culture) dal 12 al 20 novembre.

La realizzazione di questo emozionante mostra fotografica è stata possibile grazie alla volontà dei genitori di Matteo, un bimbo in cura presso il Centro Maria Letizia Verga, di mettere a disposizione le splendide foto del nonno Giancarlo Gamba, che illustrano spaccati di vita quotidiana di bambini incontrati in diversi paesi del mondo tra il 1960 e il 2015.

Questo importante evento di solidarietà è stato promosso da Rai Pubblicità in collaborazione con il MUDEC e si è realizzato grazie alla partecipazione del partner dell'evento Banca Popolare di Milano e degli sponsor Novi, San Carlo, Confcommercio – imprese per l'Italia, QP Outdoor, Editalia.

Alcune delle foto in esposizione sono state oggetto di un'asta benefica nell'ambito della cena di gala che tenutasi venerdì 18 novembre, proprio all'interno dell'Innovation center del MUDEC con la firma dello Chef stellato Enrico Bartolini.

L'evento ha potuto contare una straordinaria partecipazione di pubblico e di sostenitori: 6.700 visitatori in 10 giorni, 1000 cataloghi venduti e 20 fotografie acquistate all'asta.

Il ricavato (86.000 euro netti) ha permesso di finanziare quasi interamente un intero anno di attività di assistenza alle famiglie.

Inoltre anche nel 2016 genitori e amici sostenitori hanno organizzato numerosissimi eventi a sostegno del Comitato, tra i quali i più conosciuti e consolidati da tanti anni di gradimento sono:

Correre per la vita a Pandino

Camminata dei Fiori a Lissago

Festa Campagnola a Biassono

Festa campagnola a Novedrate

Eventi organizzati dagli Amici di Chiara

Eventi organizzati dal Comitato Cesano Maderno

Eventi organizzati da Un mattoncino per Filippo

Eventi organizzati da Amici del Comitato di Sumirago

Mercatino delle Renne Annone Brianza

Mercatini di Natale

Zecchino Seveso Altopiano

Battiamo la Leucemia – camminata non competitiva

Gran Varietà 2016 Como della compagnia gli amici di Arianna

Memorial Piccola Clara

Festa campagnola Amici di Diego Monte Cremasco

Dai un calcio alla Leucemia Delebio

Anche nel 2016 possiamo registrare il buon successo delle bomboniere solidali in occasioni di battesimi, comunioni, cresime, lauree e matrimoni, per un totale di 81.570 euro incluso nelle attività commerciali marginali iscritte in bilancio per 87.054 euro.

Le donazioni e i lasciti ordinari, inclusi tra i proventi per attività tipiche, hanno registrato un valore di 5.442.170 euro, in crescita del 12% sul 2015 (grazie al notevole incremento della voce Lasciti: 2.528.751 nel 2016 vs 1.496.836 euro nel 2015).

Le donazioni derivanti dalla scelta del 5x1000, incluse sempre tra i proventi per attività tipiche, si sono attestate a 861.633 euro, in crescita del 34% rispetto all'anno precedente.

5 X 1000



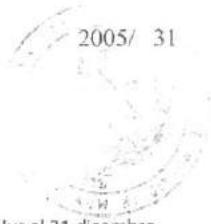
Il dettaglio della raccolta legata al 5 per mille 2016 è il seguente: euro 208.433 per la ricerca ed euro 653.200 a sostegno del volontariato. Detti importi sono comprensivi della parte inopposta, relativo alle dichiarazioni dei redditi anno 2014. Nonostante il numero delle scelte a nostro favore sia sempre in crescita, la quota erogata dallo Stato è inferiore alla raccolta a causa del tetto posto dallo Stato

già in vigore negli anni precedenti. Il Comitato si trova tra le prime associazioni di livello nazionale, al 38° posto nell'elenco delle onlus e al 22° posto in quello della ricerca. Questo importante risultato è stato possibile grazie alla azione di sostegno alla campagna effettuata attraverso affissioni a Monza e cartellonistica e tram itinerante nelle località più centrali di Milano. Inoltre tutti i nostri genitori, amici e aziende sostenitrici hanno sostenuto il 5x1000 al comitato presso i propri amici e dipendenti, nonché grazie all'aiuto di alcuni CAAF che hanno proposto il Comitato Maria Letizia Verga.

La Comunicazione istituzionale è stata molto attiva anche nel 2016. Ecco le principali attività: sito internet www.comitatomarialetiziaverga.org, che sistematicamente viene aggiornato, nel 2016 ha avuto una media di 15.000 visite al mese; fan page su Facebook <http://www.facebook.com/comitatoMLverga>, che ha raggiunto 11.600 fan; profilo su Instagram: www.instagram.com/comitatoverga/, seguito da 1300 persone la rivista annuale "Il Notiziario" in formato cartaceo e la versione on-line; notiziario.comitatomarialetiziaverga.it, che può contare su una media di 3200 visite al mese; newsletter che viene inviata a 7.200 persone; affissione interna nei locali della struttura; Materiali video e cartacei aventi lo scopo di divulgare la conoscenza della missione del Comitato Maria Letizia Verga presentati durante e eventi e spettacoli organizzati da terzi a favore del Comitato;

CAMPAGNA 5X1000x1

affissioni di grandi dimensioni a Monza e a Milano; filotranviaria Monza e Milano (spazi gratuiti); Il tram personalizzato itinerante a Milano per un mese (gratuito); MUDEC Children – the circle of love campagna nazionale ADV RAI per promuovere la mostra; partecipazione al TG3, alla TGR e a Uno Mattina per presentare l'iniziativa; affissioni di grandi dimensioni a Milano.



Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di rendiconto del Comitato Maria Letizia Verga Onlus al 31 dicembre 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2017.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare Vi diamo atto di quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché del rispetto dei principi di corretta gestione;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Comitato tramite informazioni dai responsabili di funzione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo che attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto .

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 si compendia nei seguenti valori.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di euro 82.719 a cui contribuisce un avанzo libero di esercizio di euro 2.841.048.

Il Patrimonio Netto è così composto:

Fondo di dotazione	61.975
Patrimonio netto iniziale	4.497.000
Fondi vincolati ai progetti	76.353
Disavanzo a nuovo	-7.393.657
Avanzo libero di esercizio	2.841.048

Dei risultati si trova conferma nel Conto Economico che evidenzia:

Totale proventi	8.386.188
Totale oneri	5.548.414

Risultato gestionale	2.837.774
Avanzo libero di gestione	2.841.048

I proventi evidenziano distintamente le diverse tipologie di entrate distinguendo fra donazioni, lasciti, quote associative e proventi da raccolte pubbliche di fondi.

Gli oneri evidenziano le spese sostenute per progetti, per raccolta fondi, per spese generali e per gestione finanziaria.

I valori sono evidenziati per singoli progetti e sono ampiamente giustificati dalla tipologia di attività dell'ente che raccoglie fondi prevalentemente fra privati, senza ricorso a contributi pubblici, eccezion fatta per il contributo IRPEF 5 per mille, chiaramente evidenziato in voce separata.

La nota integrativa e la relazione di missione illustrano il bilancio e l'attività svolta dal Comitato Maria Letizia Verga nel corso del 2016, fornendo documentazione e confermando il rispetto del dettato statutario nello svolgimento dell'attività.

La nota integrativa inoltre, illustra nel dettaglio tutte le voci contabili che hanno determinato l'avanzo di esercizio di euro 2.841.048 e che hanno riportato in positivo il Patrimonio Netto. I lavori di miglioramento e ampliamento del Centro sono stati ultimati nel corso del 2016 e la parte integralmente saldata e pari ad euro 659.377, sarà oggetto di ulteriore donazione indiretta a FMBBM, mentre la residua parte da saldare, pari ad euro 31.185, è stata girocontata a Rimanenze Finali e accantonata al fondo impegni di donazione.

Abbiamo preso visione del piano economico finanziario relativo agli anni 2017-2021. Tale piano conferma la capacità del Comitato Maria Letizia Verga di continuare la propria missione negli anni a venire, facendo fronte agli impegni finanziari evidenziati dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016. Il piano è stato elaborato anche alla luce dell'attività di raccolta fondi realizzata negli anni passati e trova conforto nell'andamento della gestione nei primi mesi del 2017.

A norma di legge sono stati predisposti i prospetti e la relazione sulle raccolte pubbliche di fondi richiesti dal DPR 600/73.

La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli Amministratori del Comitato Maria Letizia Verga. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2016.



Ricordiamo che con questo esercizio viene a scadere il nostro mandato.

Monza, 20 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Carlo Maria Mascheroni

Dott.ssa Laura Erba

Dott.ssa Giuseppina Invernizzi

*Collegio Maria Letizia Verga
Carlo Maria Mascheroni
Laura Erba
Giuseppina Invernizzi*